

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-5886 del 23/11/2021
Oggetto	CONCESSIONE CON OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE PER ATTRAVERSAMENTO IN SUBALVEO CON CONDOTTA FOGNARIA COMUNE: SAN GIOVANNI IN PERSICETO BO) CORSO D'ACQUA: CANALE SAN GIOVANNI RICHIEDENTE: VILLA CONTI SRL CODICE PRATICA N. BO21T0041
Proposta	n. PDET-AMB-2021-6074 del 23/11/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventitre NOVEMBRE 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: CONCESSIONE CON OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE PER
ATTRAVERSAMENTO IN SUBALVEO CON CONDOTTA FOGNARIA

COMUNE: SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO)

CORSO D'ACQUA: CANALE SAN GIOVANNI

RICHIEDENTE: VILLA CONTI SRL

CODICE PRATICA N. BO21T0041

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana alla scrivente Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio

idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.

Vista l'istanza assunta al protocollo n.PG/2021/71378 del 05/05/2021 pratica n. BO21T0041 presentata da Villa Conti srl con sede legale a Bologna Viale Risorgimento n.10 CF.02186871204, nella persona del legale rappresentante pro tempore Ferretti Luigi nato a Bologna il 02/05/1943 C.F. FRRLGU43E02A9440, con cui viene chiesto il rilascio della concessione di occupazione di area demaniale per pertinenza idraulica ad uso attraversamento con tubazione fognaria delle acque nere di diametro 400 mm e lunghezza di 5 metri in subalveo del corso d'acqua Canale San Giovanni, nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di San Giovanni in Persiceto (Bo) al foglio 72 antistante mappali 551 e 568;

considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale è assimilabile a "attraversamento con cavi e tubi sotterranei" ai sensi dell'Art.20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

considerato che la concessione non è ubicata all'interno del Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;

dato atto che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul BURER n.205 in data 07/07/2021 non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

preso atto delle autorizzazioni idrauliche delle autorità competenti:

- del Consorzio della Bonifica Burana acquisita agli atti in data 05/07/2021 con il n.PG/2021/104794 ai sensi del R.D. 523/1904, che è espressa in senso favorevole con prescrizioni ed allegata come parte integrante del presente atto (**Allegato 1**);

- del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Modena Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile, acquisita agli atti in data 18/08/2021 con il n.PG/2021/128738 ai sensi del R.D. 523/1904, che è espressa in senso favorevole con prescrizioni di cui si richiamano in particolare le seguenti valutazioni:

- *a seguito dei frazionamenti eseguiti le aree catastali sono state identificate come Foglio 72 antistante mappali 1349 e 1341 del Comune di San Giovanni in Persiceto;*
- *qualora le opere oggetto del presente nulla osta debbano essere cedute al Comune una volta realizzate, anche la concessione per l'occupazione delle aree del demanio idrico dovrà essere volturata al nuovo soggetto titolare delle opere e della voltura dovrà essere data informazione allo scrivente Servizio. Si sottolinea che tutte le prescrizioni sopra impartite si ritengono poste in capo al Richiedente fino alla cessione delle aree e delle opere e/o alla voltura della concessione ad altro Soggetto titolare delle opere realizzate; in particolare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere dovrà essere effettuata a cura ed onere del Richiedente fino all'avvenuta cessione delle aree e delle opere con conseguente trasferimento degli oneri di manutenzione che dovranno essere presi in carico dal Soggetto subentrante.*

ed allegata come parte integrante del presente atto (**Allegato 2**);

verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti antecedentemente il rilascio della concessione:

- spese istruttoria per la domanda di concessione di € 75,00=;
- quota parte del canone 2021 fino al 31 dicembre per un importo di € **51,05=**;
- deposito cauzionale per un importo di € **250,00=**;

preso atto dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte dei concessionari in data 22/11/2021 (assunta agli atti al prot.PG/2021/180012 del 23/11/2021);

preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

attestata la regolarità amministrativa,

visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare a Villa Conti srl con sede legale a Bologna Viale Risorgimento n.10 CF.02186871204, nella persona del legale rappresentante pro tempore, la concessione di occupazione di area demaniale per pertinenza idraulica ad uso attraversamento con tubazione per condotta fognaria acque nere di diametro 400 mm e lunghezza di 5 metri in subalveo del corso d'acqua Canale San Giovanni, nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di San Giovanni in Persiceto (Bo) al foglio 72 antistante mappali 1349 e 1341;

2) di stabilire che la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e durata sino al **31/12/2032** (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004) e il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

4) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale sono contenute nelle autorizzazioni idrauliche rilasciata da:

- Consorzio della Bonifica Burana acquisita agli atti in data 05/07/2021 con il n.PG/2021/104794 allegata al presente atto;
- Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Modena Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile, acquisita agli atti in data 18/08/2021 con il n.PG/2021/128738 allegata al presente atto;

e che tali autorizzazioni costituiscono parte integrante e sostanziale del disciplinare di concessione (**Allegati 1 e 2**);

5) di stabilire che il **canone annuale** per l'uso assimilabile a "attraversamento con cavi e tubi sotterranei" calcolato applicando l'art. 20 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere regionali citate in premessa e dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015 e s.m.i., è fissato in **€ 153,16= per l'anno 2021, di cui è dovuto l'importo di € 51,05=** in ragione di 4 ratei mensili di validità della concessione entro l'anno corrente di rilascio che è stato versato anticipatamente al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna";

6) di stabilire che i canoni annuali successivi al 2021, per l'uso concesso, saranno rivalutati automaticamente in base all'Indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno. E' fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo del canone effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

7) di stabilire che il concessionario dovrà:

- corrispondere i canoni annui per la concessione, successivi al 2021 entro il 31 marzo dell'anno in corso di concessione, con le rivalutazioni e gli aggiornamenti di cui al punto precedente;

- effettuare tutti i versamenti relativi ai canoni utilizzando l'avviso di pagamento PagoPa inviato dall'amministrazione o in alternativa attraverso il sistema di pagamento online dal sito payer.lepida.it (Pagamenti

Online / BOLOGNA / Regione Emilia-Romagna Demanio Idrico /
Canoni Concessioni Demaniali);

- trasmettere alla **Struttura concedente** la copia di attestazione dell'avvenuto pagamento del canone annuale e di tutti i versamenti effettuati per il rilascio e l'esercizio della concessione;

8) di stabilire che la **cauzione** quantificata ai sensi dell'art. 20, comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., fissata in € **250,00=** corrispondente all'importo minimo ai sensi dell'art. 8 comma 4 della L.R. 2/2015, **è stata** versata anticipatamente al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna";

9) di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

10) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

11) di trasmettere copia dell'atto:

- al Consorzio della Bonifica Burana,
- all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Modena,
- a Comune di San Giovanni in Persiceto - Città Metropolitana di Bologna - SUAP,

per gli aspetti di competenza;

12) di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.e ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente.

13) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

14) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale richiesta da Villa Conti srl con sede legale a Bologna Viale Risorgimento n.10 CF.02186871204, nella persona del legale rappresentante pro tempore

art. 1

Oggetto di concessione

Corso d'acqua: Canale San Giovanni

Comune: San Giovanni in Persiceto (Bo) Foglio 72 antistante mappali 1349 e 1341

Concessione per: attraversamento in subalveo con tubazione fognaria acque nere di diametro 400 mm protetta con bauletto in cls, profondità dal fondo alveo del canale pari a circa 1 metro e lunghezza di 5 metri

Pratica: BO21T0041

art. 2

Condizioni generali

il presente Disciplinare tecnico è rilasciato per l'occupazione demaniale e l'esecuzione delle opere in oggetto secondo l'ubicazione le modalità indicate nei disegni e con le ipotesi istituite nel progetto allegato all'istanza, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi.

l'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente atto;

Il concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati.

la presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di polizia idraulica;

il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

il concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita saranno a totale carico del Concessionario.

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario.

art. 3

Variazioni alla concessione e cambi di titolarità

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata all'istanza e con le eventuali modifiche approvate nel presente atto, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

la concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo concessionario.

art.4

Durata e rinnovo della concessione

la concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'atto e la scadenza è fissata al **31/12/2032** (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004). L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza e versare il conseguente canone annuo, nei termini indicati dall'art. 18 della LR n.7/2004.

art. 5

Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale

Qualora il concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione. In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte del Servizio.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente. Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

art.6

Canone annuo e cauzione

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il canone annuo secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione, di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione di cui il presente Disciplinare è parte integrante. Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito cauzionale verrà restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex concessionario, previa verifica dell'ottemperanza degli obblighi inerenti il pagamento del canone annuo e il ripristino dei luoghi.

art.7

Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la decadenza della concessione a norma dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

art.8

Condizioni e prescrizioni tecniche

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale, contenute nelle autorizzazioni idrauliche rilasciate da:

- Consorzio della Bonifica Burana,
- Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Modena dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile,

e trasmesse al titolare in allegato al presente atto **(Allegati 1 e 2)**.



Divisione e Sede:
Via Vittorio Emanuele II, 107 - 41121 Modena
Tel. 059 416511 – Fax 059 239063
Email: segreteria@consorzioburana.it
Email: segreteria@pec.consorzioburana.it
Web: www.consorzioburana.it
Cod. Fisc. 94149560362

Spett.le
ARPAE
Area Autorizzazioni e Concessioni
Metropolitana
Unità Demanio Idrico
Via San Felice,25
40122 Bologna (BO)

Alla c.a. Ubaldo Cibin
aobo@cert.arpa.emr.it

Referente: Settore Esercizio Manutenzione Destra Panaro
Resp.: Ing. Andrea Simani
Tecnico istrutt.: Geom. Flavio Morselli

SOLO

OGGETTO: Richiesta di autorizzazione idraulica per il rilascio di concessione di occupazione demaniale per pertinenza idraulica ad uso attraversamento con tubazione per scarico fognatura acque nere corso d'acqua Canale di San Giovanni in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO). **Procedimento BO21T0041.**
Pratica SINADOC : 14637/2021
Corso d'acqua pubblica "Canale di San Giovanni".
Parere di competenza.

Con riferimento alla Vs. richiesta acquisita agli atti dello scrivente Consorzio con prot. n. 9538 del 17/06/2021, a seguito della verifica della documentazione ricevuta, siamo con la presente ad esprimere, per quanto di competenza, **parere favorevole** per la realizzazione dell'attraversamento in sub alveo del corso d'acqua Canale di San Giovanni con tubazione fognaria acque nere in quanto non c'è interferenza con la sezione idraulica del canale come si evince dagli elaborati grafici.

Per eventuali chiarimenti o maggiori approfondimenti in merito si potrà far riferimento ai Tecnici presenti presso la sede consorziale di San Giovanni in Persiceto (tel. 051.6875211).

Distinti saluti.



IL PRESIDENTE
(Francesco Vincenzi)





AGENZIA PER LA
SICUREZZA TERRITORIALE
E LA PROTEZIONE CIVILE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E
PROTEZIONE CIVILE MODENA
IL RESPONSABILE
RITA NICOLINI

	TIPO	ANNO	NUMERO
Reg.			
del			

Spett.le

ARPAE

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Unità Demanio Idrico
aobo@cert.arpa.emr.it

e p.c. **CONSORZIO DELLA BONIFICA BURANA**
segreteria@pec.consorzioburana.it

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO

Area Tecnica – Servizio Lavori Pubblici
U.O. Opere di Urbanizzazione
comune.persiceto@cert.provincia.bo.it

**Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la
Protezione Civile**
Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile -
Bologna

OGGETTO: R.D. 523/1904, L.R. 7/2004, L.R. 13/2015 - RIF. BO21T0041 – RICHIEDENTE: VILLA CONTI SRL - RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE IDRAULICA PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE AREA DEMANIALE DI PERTINENZA DEL CANALE SAN GIOVANNI AD USO ATTRAVERSAMENTO CON TUBAZIONE FOGNARIA, NEL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO). RILASCIO NULLA OSTA IDRAULICO.

Vista la nota di ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, N.ro 95200/2021 del 17/06/2021, pervenuta allo scrivente Servizio ed acquisita agli atti con prot. 33504 del 17/06/2021, con la quale si richiede l'autorizzazione idraulica relativa alla domanda di concessione avanzata da Villa Conti S.r.l. per occupazione di aree del demanio idrico mediante attraversamento del Canale di San Giovanni con tubazione per scarico fognatura acque nere, rif. BO21T0041;

Preso visione della documentazione trasmessa unitamente alla nota di richiesta sopraccitata, costituita dal modulo di istanza di concessione e dai seguenti elaborati tecnici allegati:

- Mappa catastale;
- Estratto CTR in scala 1:5000;

Via Fonteraso, 15 41121 MODENA Tel. 059.248711 Fax. 059.248750
Strada Pomposiana, 325 41123 MARZAGLIA NUOVA (MO) Tel. 059.200200 Fax 059.200240

PEC: stpc.modena@postacert.regione.emilia-romagna.it
E-mail PEO: stpc.modena@regione.emilia-romagna.it



- Permesso di Costruire rilasciato dal Comune di San Giovanni in Persiceto n. 267/2019/SUE del 14/10/2019;
- Tav. 13a Fognatura acque nere – planimetria, revisione n. 3 di maggio 2021;
- Tav. 13b Fognatura acque nere – profili longitudinali, revisione n. 3 di maggio 2021;
- Elaborato D.1 – Relazione idraulica, revisione n. 3 di maggio 2021;

Considerato che dall'analisi della documentazione sopraelencata si evince che l'istanza in esame concerne l'attraversamento in subalveo del Canale di San Giovanni con condotta avente diametro 400 mm protetta con bauletto in cls, ad una profondità dal fondo alveo del canale pari a circa 1 m, in un tratto del canale a cielo aperto poco a valle della tombinatura realizzata nell'ambito del procedimento di concessione BO19T0001, non oggetto di istruttoria da parte dello scrivente Servizio;

Considerato che dalle verifiche condotte in fase di istruttoria da tecnici dello scrivente Servizio è stata rilevata l'errata definizione dei dati catastali delle aree demaniali interessate dall'intervento e oggetto di richiesta di concessione, che a seguito dei frazionamenti eseguiti si ritiene possano essere identificate come segue: fronte mappali 1349 e 1341 del foglio 72 del comune di San Giovanni in Persiceto (BO);

Evidenziato che l'attraversamento in esame afferisce all'intervento edilizio delle opere di urbanizzazione lotto 1 facente parte del Piano Particolareggiato di iniziativa privata denominato "Villa Conti", oggetto del procedimento di competenza comunale finalizzato al rilascio del permesso di costruire n. 267/2019/SUE; preso inoltre atto che nel suddetto procedimento, a cui lo scrivente Servizio non è stato chiamato a partecipare, si è espresso positivamente il Consorzio della Bonifica Burana, con parere n. 2019/12787 acquisito agli atti dello scrivente Servizio con protocollo n. 44156 del 27/08/2019;

Considerato che il Canale San Giovanni rientra fra i corsi d'acqua pubblici di competenza regionale con manutenzione e gestione affidata al Consorzio della Bonifica Burana e che, pertanto, il nulla osta idraulico di competenza dello scrivente Servizio è ad oggi rilasciato previo parere tecnico espresso dal Consorzio, cui competono le valutazioni in ordine alla compatibilità idraulica delle opere previste;

Visto il parere tecnico favorevole espresso dal Consorzio della Bonifica Burana con la propria nota prot. 10147 del 05/07/2021, trasmesso informalmente tramite mail allo scrivente Servizio in data 05/08/2021;

Visto il T.U. - R.D. 25/7/1904 n. 523 sulle Opere Idrauliche e successive modifiche e integrazioni;

Richiamate:

- la L.R. n. 13/2015 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" ed in particolare l'art. 19 comma 5 che prevede che *"Mediante l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, la Regione cura in particolare la progettazione e realizzazione interventi di prevenzione del dissesto idrogeologico e di sicurezza idraulica, esercita le funzioni afferenti al servizio di piena, al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica. L'Agenzia provvede, con riferimento al demanio, alla*



gestione dei relativi beni limitatamente alla progettazione e realizzazione degli interventi di cui al presente comma, e alla sorveglianza e manutenzione nelle aree non concesse, e in generale opera sul territorio per la realizzazione di interventi di difesa del suolo e della costa finalizzati alla salvaguardia della pubblica incolumità. L'Agenzia rilascia inoltre i pareri previsti dalla normativa di settore [...]"

- la D.G.R. n. 1770/2020 recante "Approvazione riorganizzazione dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile", con la quale è stata disposta la ristrutturazione dell'organizzazione dei Servizi dell'Agenzia e, in particolare, l'istituzione dello scrivente "Servizio Sicurezza territoriale e protezione civile – Modena", cui competono le suddette funzioni per l'ambito di Modena;
- la determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile n. 999/2021, successivamente rettificata con determinazione n. 1142/2021, con le quali sono state approvate le declaratorie dei Servizi dell'Agenzia e la delimitazione dell'area di competenza dei Servizi territoriali, specificando in particolare per i singoli Servizi territoriali le attività, i processi e i procedimenti di competenza riferiti all'ambito territoriale provinciale ovvero riferiti ad un diverso ambito territoriale definito nelle mappe allegate e disponibili per una visualizzazione ottimale sul sito web dell'Agenzia;

Viste le valutazioni dei tecnici dello scrivente Servizio e le risultanze dell'istruttoria condotta;

Ritenuto che le opere oggetto dell'istanza di concessione siano compatibili con il buon regime idraulico del Canale San Giovanni nel tratto in questione, come si evince anche dal parere del Consorzio della Bonifica Burana sopra richiamato;

Fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi;

Si rilascia, esclusivamente dal punto di vista idraulico ed indipendentemente da altre autorizzazioni necessarie e richieste dalla normativa vigente, il

NULLA OSTA IDRAULICO

alla concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico di pertinenza del Canale San Giovanni identificate catastalmente al foglio 72 fronte mappali 1349 e 1341 del comune di San Giovanni in Persiceto (BO) mediante attraversamento in subalveo con tubazione fognaria in conformità agli elaborati presentati, nel rispetto delle prescrizioni impartite dal Consorzio della Bonifica Burana così come riportate nel parere tecnico di competenza richiamato in premessa, ed inoltre in subordine all'osservanza delle sottoelencate prescrizioni:

- dovrà essere comunicata allo scrivente Servizio la data di inizio lavori almeno 8 giorni prima (preferibilmente a mezzo pec: stpc.modena@postacert.regione.emilia-romagna.it), per i necessari



controlli di istituto, ferma restando la piena e totale responsabilità del Richiedente per quanto attiene alle modalità esecutive dei lavori;

- dovrà essere garantito il regolare deflusso delle acque anche in caso di piene improvvise, adottando tutti gli accorgimenti necessari onde evitare danni a cose e/o persone; i lavori dovranno avere la durata per il tempo strettamente necessario, curando che sia ridotto al minimo l'ostacolo alla regolare sezione di deflusso e provvedendo all'immediato allontanamento dei materiali eventualmente depositatisi in alveo e/o sulle sponde del corso d'acqua a seguito dei lavori di scavo e movimentazione, che dovranno essere gestiti secondo le normative vigenti;
- qualora si dovessero manifestare fenomeni erosivi, cedimenti spondali e/o franamenti nell'alveo e sulle sponde del Canale San Giovanni per cause da imputarsi all'intervento di cui trattasi, l'onere e le spese per il ripristino saranno totalmente a carico del Richiedente;
- il Richiedente è responsabile di qualsiasi danno arrecato a persone e/o alla proprietà pubblica e/o privata a seguito dei lavori predetti ed è tenuto ad effettuare le eventuali riparazioni e/o risarcimenti mantenendo sollevata l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile da ogni vertenza;
- l'area di intervento dovrà essere adeguatamente custodita per il periodo della durata dei lavori e dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al fine di evitare situazioni di pericolo per la pubblica incolumità;
- durante l'esecuzione dei lavori, il Richiedente e l'impresa esecutrice sono tenuti ad informarsi e a monitorare le eventuali situazioni di criticità e relative evoluzioni consultando le allerte meteo, gli scenari di riferimento e i livelli idrometrici e pluviometrici sul sito <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>, e a vigilare di conseguenza l'area di cantiere anche in considerazione delle lavorazioni in corso, adottando di conseguenza tutti gli accorgimenti necessari ad evitare situazioni di pericolo;
- a lavori ultimati dovrà essere perfettamente ripristinata l'efficienza idraulica del Canale San Giovanni e dovranno essere perfettamente ripristinate le scarpate interessate dai lavori;
- è fatto divieto assoluto di asportazione di materiale litoide dall'alveo del Canale San Giovanni;
- i lavori previsti non dovranno in alcun modo essere motivo di inquinamento di suolo e acque;
- entro 30 gg dal termine dei lavori, il Richiedente dovrà comunicare allo scrivente Servizio (preferibilmente a mezzo PEC all'indirizzo stpc.modena@postacert.regione.emilia-romagna.it) l'ultimazione degli stessi, con attestazione dell'esecuzione dei lavori in conformità agli elaborati presentati e alle prescrizioni impartite e/o comunicazione delle eventuali varianti non sostanziali, precisando anche le quote in m s.l.m. di posizionamento definitivo della condotta da assumere a riferimento in caso di successivi interventi di manutenzione, attraverso specifica sezione



trasversale che evidenzia le quote assolute di scorrimento dell'acqua al momento della posa (fondo alveo) e della condotta, indicando eventuali caposaldi assunti a riferimento per il rilievo;

- il Richiedente è tenuto ad effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere oggetto del presente nulla osta al fine di garantire il buon regime idraulico del corso d'acqua ed il mantenimento delle stesse in condizioni di efficienza, ed è obbligato ad apportare all'area concessa a proprie spese, quelle modifiche o variazioni che venissero prescritte a tutela di interessi pubblici entro il termine stabilito;
- i lavori nell'alveo e sulle sponde del corso d'acqua che avessero per oggetto la conservazione delle opere realizzate, nonché la manutenzione delle sponde per un congruo tratto a monte e a valle necessaria anche a garantire il corretto deflusso delle acque, debbono essere eseguiti e mantenuti a spese esclusive del Richiedente, secondo le modalità che saranno eventualmente concordate con il Consorzio della Bonifica Burana;
- qualora si rendessero necessari interventi di sistemazione idraulica del corso d'acqua e l'utilizzo dell'area demaniale costituissero impedimento alla realizzazione di tali interventi, si fa obbligo al Richiedente di rendere disponibile l'area demaniale concessa ed eventualmente spostare a sua totale cura ed onere le opere posate ad impedimento della realizzazione suddetta;
- in caso di rinuncia alla concessione e comunque entro il termine di scadenza della concessione qualora il Richiedente non intenda procedere alla richiesta di rinnovo della stessa, dovrà essere consegnata allo scrivente Servizio apposita comunicazione di avvenuto ripristino dello stato dei luoghi.

Si precisa che il presente nulla osta non costituisce in alcun modo titolo risarcitorio per eventuali danni che dovessero essere causati dalle variazioni del regime idrologico del corso d'acqua alle opere eseguite nell'ambito della concessione in oggetto.

Resta inteso che il Richiedente è direttamente responsabile delle opere in progetto sia durante la fase esecutiva che a lavori ultimati; eventuali danni a terzi od a cose dovute a malfunzionamenti/cedimenti delle opere in progetto saranno a carico del Richiedente.

Qualora le opere oggetto del presente nulla osta debbano essere cedute al Comune una volta realizzate, anche la concessione per l'occupazione delle aree del demanio idrico dovrà essere volturata al nuovo soggetto titolare delle opere e della voltura dovrà essere data informazione allo scrivente Servizio. Si sottolinea che tutte le prescrizioni sopra impartite si ritengono poste in capo al Richiedente fino alla cessione delle aree e delle opere e/o alla voltura della concessione ad altro Soggetto titolare delle opere realizzate; in particolare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere dovrà essere effettuata a cura ed onere del Richiedente fino all'avvenuta cessione delle aree e delle opere con conseguente trasferimento degli oneri di manutenzione che dovranno essere presi in carico dal Soggetto subentrante.



Si precisa inoltre che rimane in carico ad ARPAE la puntuale verifica della regolarità degli atti di concessione in relazione all'occupazione delle aree demaniali in prossimità dell'intervento.

Il presente nulla osta viene inviato, per opportuna conoscenza, anche al Comune di San Giovanni in Persiceto e al Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile – Bologna per opportuna conoscenza in ordine alle competenze delineate dalla soprarichiamata determinazione n. 999/2021 e s.m.i..

Si informa che il presente nulla osta idraulico è rilasciato entro il termine previsto per la conclusione del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. e della D.G.R. n. 2363/2016, fissato in 90 giorni a decorrere dalla data di ricezione della richiesta pervenuta da ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

Si informa che con determinazione n. 3763 del 20/12/2019 "Provvedimento di nomina del responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della Legge 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993. Secondo atto del Servizio", assunta in ottemperanza alle disposizioni di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 468/17, il sottoscritto Dirigente del Servizio Coordinamento Programmi Speciali e Presidi di Competenza, ha nominato, tra gli altri, il Funzionario Ing. Francesca Lugli, Responsabile del procedimento inerente il rilascio di nulla osta idraulico nell'ambito della concessione per occupazione di aree demaniali; il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi.

Si informa inoltre che con determinazione n. 2221/2020 Deleghe di funzioni dirigenziali alla titolare della posizione organizzativa "Difesa del suolo, Autorizzazioni demanio e Attività estrattive" il Dirigente dell'allora Servizio Coordinamento Programmi Speciali e Presidi di Competenza, ha delegato la sottoscritta Ing. Francesca Lugli al rilascio di autorizzazioni/nulla osta idraulici. La medesima delega è stata confermata dal Dirigente del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile – Modena con determinazione n. 1029/2021.

Nel rimanere a disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il titolare di P.O.

Difesa del suolo, Autorizzazioni demanio e Attività estrattive

Ing. Francesca Lugli

(documento firmato digitalmente)

PS/Francesca Lugli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.